



flash n.5

www.sap-nazionale.it

Notiziario della Segreteria Generale del Sindacato Autonomo di Polizia - direttore responsabile: Filippo Saltamartini
Reg. Trib. Roma n.98 del 21-2-2000 - SAP - Via Cavour, 256 00184 Roma Tel.064620051 e-mail nazionale@sap-nazionale.it

Il duro scontro politico in atto nel nostro Paese rischia di rallentare anche le procedure contrattuali. Giusto il monito di Ciampi

Contratto a rilento

Roma, 09 febbraio 2004

E' già passato un mese dall'approvazione della Legge Finanziaria 2004.

Dalla legge di bilancio che ha stanziato risorse importanti per il nostro Comparto.

Ma per il momento la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Interno non hanno ancora avviato le procedure di selezione dei Sindacati rappresentativi che hanno la rappresentanza della categoria nella contrattazione collettiva.

Ancora non è stato contato chi pesa almeno il 5% e chi no.

Senza questo atto prodromico che deve essere peraltro pubblicato nella Gazzetta Ufficiale non è possibile avviare le trattative del Contratto 2004-2005 che il SAP vuole avviare.

Pesa su questo ritardo il problema dell'accertamento della rappresentatività delle Federazioni e delle innumerevoli vicende riguardanti i divorzi e gli apparentamenti di talune federazioni.

Pesa il clima politico di scontro tra maggioranza e opposizione e le tensioni sulla c.d. "verifica".

Anche il nostro Contratto rischia di subirne gli effetti.

ALL'INTERNO

◆ **Concorso pubblico per Commissario (pag. 2)**

◆ **Concorso interno per Commissario (pag. 2)**

◆ **Concorso per l'accesso ai gruppi sportivi FF.OO. (pag. 2)**

◆ **Concorso per Vice Sovrintendente (pag. 3)**

◆ **K.O. allo Stato sociale (pag. 5)**

lunedì, 09 febbraio 2004

E' anche per questo che l'appello del Presidente Ciampi ad evitare le reciproche delegittimazioni va accolto e sostenuto.

E il SAP lo fa con tutti gli strumenti a disposizione.

Il Sindacato Autonomo non vuole neppure lasciare un minuto di più le risorse disponibili a disposizione del Ministro dell'Economia.

Vuole rinnovare subito il Contratto come avvenne il 14 maggio 2002, nel primo anno del biennio di riferimento.

Se questa valutazione potrà essere raccolta, allora la Consulta Sicurezza non sarà costretta ancora a navigare da sola.

Altrimanti siamo pronti alle azioni di forza!

Concorso pubblico per Commissario

E' in via di pubblicazione sulla gazzetta ufficiale dei Concorsi un bando per 40 posti di funzionario della Polizia di Stato.

Si tratta di un concorso pubblico a quale sono ammessi a partecipare i laureati in giurisprudenza e

scienze politiche nonché i laureati in altre discipline previste nel bando di concorso che abbiano un'età non superiore a 32 anni.

Al personale già appartenente alla Polizia di Stato non si applicano le disposizioni sul limite di età.

Concorso interno per Commissario

Subito dopo la pubblicazione del Concorso pubblico, verrà bandita una procedura concorsuale per 10 posti di Commissario.

Si tratta della riserva di posti del 20% che l'art.3, 4° comma del d.Lgs. 5-10-2000 n. 334 prevede in favore del personale già in servizio.

Il concorso interno per titoli e per esami, consiste nelle stesse prove previste per il concorso pubblico.

E' ammesso a partecipare il personale della Polizia di Stato in possesso del prescritto diploma di laurea e dei requisiti attitudinali richiesti, il quale non abbia riportato, nei tre anni precedenti, la sanzione disciplinare della deplorazione o altra sanzione più grave ed

abbia riportato, nello stesso periodo, un giudizio complessivo non inferiore a «buono».

Per il personale con qualifica inferiore a quella di vice ispettore o qualifica corrispondente è richiesta un'anzianità di servizio di almeno tre anni alla data del bando che indice il concorso.

Concorso per l'accesso ai gruppi sportivi FF.OO.

Con una nota inviata al Ministero, il SAP ha chiesto spiegazioni in merito ai ritardi riscontrati nella pubblicazione delle procedure selettive per l'accesso ai gruppi sportivi FF.OO. **Q**uesti ritardi, peraltro, hanno già causato un gravissimo pregiudizio alla funzionalità dei gruppi sportivi della Polizia di Stato. **E'** di questi giorni, infatti, la pubblica denuncia di alcuni atleti in forza alla Polizia che sarebbero in procinto di passare ai gruppi sportivi dell'Esercito. **A**lmeno questo è il caso della campionessa di fondo Magda Genuin, ma speriamo

che si tratti solo di un refuso di stampa. **I**l SAP ha seguito le vicende dei gruppi sportivi con particolare attenzione. **R**isale al 1999 il progetto di legge **Frattini** che poi è stato trasfuso nella legge 78/2000. **A**ll'art.6, 4° comma era previsto che: *“Con uno o più regolamenti da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono determinate le modalità per il reclutamento ed il trasferimento ad altri ruoli per sopravvenuta inidoneità alle specifiche mansioni del personale dei gruppi sportivi e delle bande musicali delle Forze di polizia e delle Forze armate, nonché le condizioni per le sponsorizzazioni individuali e collettive.”*

Spiace davvero constatare, dopo 4 o 5 anni che il lavoro fatto dal **SAP** e la legge appositamente costruita per favorire l'attività sportiva abbiano subito queste gravissime alterazioni.

Non sarà forse il caso che taluno avverta il senso delle proprie responsabilitàcon qualche istanza di dimissioni volontarie !

Sull'argomento attendiamo in tempi rapidi una riposta!

Concorso per Vice Sovrintendente

Continuano a manifestarsi i ritardi nelle procedure selettive riservate agli Assistenti Capo per la nomina a Vice Sovrintendente.

Com'è noto, la graduatoria provvisoria è stata pubblicata.

Termini decadenziali

Il provvedimento può ancora essere contestato in via amministrativa o giurisdizionale. **E'** appena il caso di evidenziare che la graduatoria che dovesse presentare vizi e irregolarità non impugnata nei termini decadenziali (60 gg per il ricorso al TAR e 120 gg per il Ricorso al Capo dello Stato) ha la forza di divenire un provvedimento intangibile.

Scheda per l'assegnazione di fine corso.

Ricordato ciò è necessario aggiungere che ai vincitori del Concorso, prima della chiamata alla frequenza del Corso di formazione di 4 mesi sarà richiesta – ai sensi dell'art.6 del bando - la compilazione di una scheda nella quale dovranno

no essere indicate le sedi preferite per l'assegnazione di fine corso.

Si riporta per ogni utile indicazione la ripartizione prevista:

Provincia Posti

Agrigento 36
Alessandria 33
Ancona 41
Aosta 23
Arezzo 23
Ascoli Piceno 19
Asti 11
Avellino 0
Bari 88
Belluno 18
Benevento 0
Bergamo 33
Biella 6
Bologna 48
Brindisi 0
Bolzano 44
Brescia 34
Cagliari 43
Caltanissetta 33
Campobasso 11
Caserta 0
Catania 78
Catanzaro 36
Chieti 27
Como 34
Cosenza 10
Cremona 18
Crotone 14
Cuneo 32
Enna 20
Ferrara 32
Firenze 46
Foggia 39
Forlì 32
Frosinone 22
Genova 83

Provincia Posti

Gorizia 38
 Grosseto 15
 Imperia 45
 Isernia 10
 L'aquila 15
 La Spezia 21
 Latina 0
 Lecce 0
 Lecco 7
 Livorno 24
 Lodi 11
 Lucca 8
 Macerata 15
 Mantova 18
 Massa 15
 Matera 10
 Messina 72
 Milano 184
 Modena 28
 Napoli 231
 Novara 16
 Nuoro 48
 Oristano 0
 Padova 44
 Palermo 143
 Parma 16
 Pavia 34
 Salerno 24
 Pesaro Urbino 13
 Pescara 28
 Piacenza 9
 Pisa 29
 Pistoia 14
 Pordenone 8
 Potenza 11
 Prato 11
 Ragusa 33
 Ravenna 20
 Reggio Calabria 63
 Reggio Emilia 20
 Rieti 18
 Rimini 16
 Roma 609

Rovigo 22
 Salerno 0
 Sassari 47
 Savona 17
 Siena 21
 Siracusa 39
 Sondrio 27
 Taranto 6
 Teramo 11
 Terni 21
 Torino 123
 Trapani 30
 Trento 43
 Treviso 38
 Trieste 45
 Udine 54
 Varese 58
 Venezia 61
 Verbania 10
 Vercelli 22
 Verona 29
 Vibo Valentia 18
 Vicenza 18
 Viterbo 3.

Rientro dei Sovrintendenti del 16° e 17° Corso.

A questo riguardo è necessario aggiungere che il **SAP** ha ufficialmente chiesto l'immediato rientro dei Vice Sovrintendenti dei precedenti Corsi.

Il SAP ha altresì chiesto di conservare la sede a tutti gli Assistenti capo.

Il Sindacato Autonomo ha pure sostenuto l'esigenza di non avviare una procedura di trasferimento di circa 10.000 Sovrintendenti provenienti dal Ruolo degli As-

sistenti Capo. **S**ono, infatti, queste le dimensioni dei Concorsi che dovranno essere banditi per posti da coprire nel periodo 2000-2004. **S**i tratta di una richiesta legittimata dal fatto che nella Legge Finanziaria 2004 è stata approvata un'appostazione di spesa per un nuovo Riordino.

Riordino che dovrebbe consentire l'accesso a regime nella qualifica di Vice Sovrintendente - **per sola anzianità** - a tutti gli Assistenti capo. **C**on le norme di attuazione dello stesso provvedimento si potranno anche soddisfare le esigenze di reinquadramento dei Sovrintendenti del 15°, 16° e 17° Corso.

Una materia, dunque, che deve essere legislativamente plasmata e non è opportuno avviare un'infinita procedura di mobilità che risulterebbe sproporzionata nei costi finanziari rispetto ai risultati che si conseguiranno.

L'inizio del Corso

L'inizio del Corso è ora previsto fra la fine di febbraio e quella del mese di marzo. **Q**uesta previsione è puramente indicativa, anche alla luce di quanto è

successo con il 1° febbraio, quando le fonti ministeriali davano per certo l'inizio dei Corsi. **T**utti i risvolti e le notizie utili verranno tempestivamente pubblicate su questo giornale.

K.O. allo Stato sociale !

Ancora un intervento demolitivo dei diritti dei pensionati. **A**nche di quelli del pubblico impiego. **L**a Consulta con una Sentenza pubblicata nella gazzetta ufficiale il 23 gennaio ha stabilito che il diritto alla "perequazione" dei trattamenti pensionistici non ha basi costituzionali. **S**petta all'arbitrio del legislatore e quindi delle "maggioranze" stabilire un eventuale collegamento tra trattamenti del personale in servizio e quello in pensione.

Ma vediamo le argomentazioni utilizzate.

I casi portati all'esame della Corte Costituzionale riguardavano "una ingiustificabile" disparità di trattamento tra le pensioni di lavoratori collocati a riposo in

date diverse. **L**a Corte dei Conti aveva ritenuto che non sia "ragionevole che tra due persone che hanno prodotto la stessa quantità e qualità di lavoro, ed abbiano la stessa posizione giuridica nei confronti della pubblica amministrazione, quello più anziano (e perciò con bisogni maggiori) riscuota uno stipendio differito, o pensione, vistosamente inferiore a quella di un suo collega più giovane (con bisogni minori) che abbia avuto lo stesso sviluppo di carriera".

Pertanto, la Corte dei Conti aveva chiesto alla Corte Costituzionale di verificare se sia stata vulnerata la ragionevole corrispondenza tra pensione e trattamento di attività e di dichiarare conseguentemente l'illegittimità costituzionale delle norme di legge nella parte in cui non prevedono l'estensione degli stessi benefici.

Per esemplificare, la questione riguardava la perequazione dei trattamenti di chi è già in pensione, ma lo stesso principio può essere applicato al divieto di estensione dei contratti di lavoro al personale in quiescenza. **L**a Consulta pur riconoscendo alla pensione la natura di "retribuzione differita", ha affermato che

essa deve essere proporzionata alla qualità e quantità di lavoro prestato e deve comunque essere idonea ad assicurare al lavoratore e alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa, nel pieno rispetto dell'art. 36 Cost.

Tuttavia il rispetto dell'art. 36 Cost., in origine assicurato da un trattamento proporzionato alla qualità e quantità di lavoro prestato, è oggi perseguito con un meccanismo di adeguamento al costo della vita (previsto dal d.lgs. n. 503 del 1992 e dalla legge n. 448 del 1998), che il giudice rimettente **non** ha preso in considerazione in rapporto alla permanente necessità che il trattamento pensionistico rimanga adeguato ad assicurare al lavoratore ed alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa. **I**n buona sostanza ha ritenuto che l'agganciamento delle pensioni al trattamento retributivo dei lavoratori in attività di servizio non sia un principio di rilevanza costituzionale e dunque idoneo a vincolare anche il legislatore ordinario.

Con questa Sentenza il ritorno alle pensioni di "anzianità" appare già scritto !